

SEMI DI VITA IN MISSIONE 2023

Alcune testimonianze di Suore dal Kenya in Missione a Timau.

Mi chiamo **Sr Angelina Nzisa** delle Piccole Suore di St Theresa del Bambino Gesù e la mia Parrocchia (Missione) dove svolgo l'apostolato è a Timau all'Equatore in Kenya. Dopo una giornata piena a contatto con i bambini in scuola, mi trovo con un bambino di 3 anni rimasto solo dopo che gli altri bambini, più di duecento, sono andati a casa. Non

piange e aspetta che la mamma o il papà vengano a prenderlo. Alle 18 ancora nessuno si è presentato, il numero di cellulare della mamma che abbiamo non dà segno di vita.

Con il bimbo entro in cappella per la preghiera di Vespro e lui mi fa molte domande. Non è Cristiano ma Musulmano, rispondo che questa è la nostra chiesa come la sua Moschea e che dentro quella casina, Tabernacolo abita Gesù.

Il piccolo subito va accanto al tabernacolo e pieno di gentilezza e devozione dice: Sasa Yesu (ti saluto Gesù) poi si siede vicino a noi mentre preghiamo il nostro ufficio serale unito a tante altre preghiere. Dopo l'ultimo canto stiamo per uscire dalla cappella e lui si reca vicino al Tabernacolo e dice di nuovo: Sasa Yesu, ed esce. Lo portiamo in refettorio a cena poi a letto in un letto accanto al mio. Mai ha pianto, sempre tranquillo. Nessun parente è apparso o ha telefonato, chissà quale sarà il problema.

Preghiamo per loro. Colazione al mattino e via in scuola e iniziamo ad avere qualche informazione da una mamma che vede il bimbo accanto a me. Abitano in uno slum e la congestione in quei luoghi è immensa.

Questa Mamma ci dice che si era stupita nel vedere il bimbo già a scuola mentre ogni giorno faceva la strada assieme con la mamma. Andando a casa aveva avvertito il papà che aveva visto il bimbo era scuola, lui molto meravigliato aveva detto che era con la mamma. Questo papà macellaio aveva lavorato tutto il giorno per macellare la carne nella loro tradizione musulmana ed era rincasato tardi. Non trovando il bimbo aveva pensato che la mamma lo avesse preso con sé in città (a 50km) dove si era recata in cerca di lavoro. A sua volta la mamma in città aveva fatto tardi e aveva trovato posto per passare la notte presso conoscenti, tranquilla che il bimbo fosse col papà.

Caso risolto bene e il bimbo prima di lasciare la scuola la sera, col papà, è andato a salutare Gesù: Sasa Yesu.

AIM Croce Coperta Imola

Associazione Interparrocchiale Missionaria - Onlus
Per destinare il tuo 5x1000 ad AIM Imola:
CF: 90021760377 - C.C.P.: 10050409
IBAN: IT51F0503421007000000185776

Via Paolini, 4 - Imola (BO), 40026
Tel e Fax: 0542 44294
Email: info@aimimola.it

Sono **Sr Lucia Kavuli** delle Piccole Suore di S Teresa del Bambino Gesù e il mio servizio missionario di insegnante si svolge a Timau (Kenya) nella scuola preparatoria Little Flower. Questo villaggio è in espansione e ricchissimo di bambini, noi superiamo i 200.

Sono in ufficio e riordino documenti di statistica da consegnare all'ufficio dell'educazione come faccio ogni fine mese. I bimbi sono nelle loro classi con le loro insegnanti e tutto è tranquillo. Ad un tratto a metà mattina entrano in ufficio di corsa due genitori, un papà e una mamma sudati, ansiosi e arrabbiati. Buongiorno, saluto io, e il papà col fiato mozzo mi dice: dove è nostro figlio, in quale ospedale lo avete portato. Dico loro: per favore calmatevi, sedete e dite bene cosa volete e il papà risponde: abbiamo ricevuto una telefonata dove chiedono soldi per l'ambulanza e per l'ospedale giacché' nostro figlio è grave per un incidente. È arrabbiato, molto arrabbiato e continua: dovevate chiamarci voi non altre persone.

Capisco che è una truffa per estorcere denaro e cerco di calmarli: State calmi e chiamerò il bambino ma non dite niente, non agitatelo. Pochi minuti dopo il bimbo si affaccia sorridente sulla porta, con la manina saluta i genitori e scappa in classe (amano molto la scuola). Ringraziamo insieme il Signore, La tempesta è sedata ma lo spauracchio rimarrà nel ricordo dei genitori a lungo.

Sono **Sr Anjelina Nzisa** delle Piccole Suore di S Teresa a Timau Kenya e insegno nella classe preparatoria grade 1 and 2 della Scuola Little Flower.

Ritornando da Nairobi in un mezzo pubblico con finestrini aperti ho contratto un forte raffreddore. Non volendo contagiare i miei scolaretti, ho indossato la mascherina e per proteggermi dal loro abbraccio che mi avrebbe sommerso al mio ingresso in classe ho fatto finta di aver perso la voce. Dopo un attimo di grande silenzio un bimbo di 6 anni ha chiamato tutti gli altri vicino a sé e dopo un devotissimo segno della croce ha iniziato una lunga preghiera per chiedere al Signore la mia guarigione. Tutti a mani giunte e capo chino hanno seguito la preghiera e terminato con un corale AMINA. La giornata è stata piena di attività ad un certo punto mi sono dimenticata di essere muta e ho parlato forte ed è scoppiato un applauso: la nostra Suora è guarita, il Signore ha ascoltato la nostra preghiera, lo stesso bambino ha gridato: tutti qui, dobbiamo ringraziarlo. Tutti a capo chino, mani giunte hanno seguito la lunga preghiera di ringraziamento e terminato con il tuonante AMINA. Da notare che sono di tante denominazioni ma pregano volentieri con devozione e a detta dei genitori, anche a casa fanno pregare i loro cari. Bella, immortale, benefica fede...ecc.

AIM Croce Coperta Imola

Associazione Interparrocchiale Missionaria - Onlus
Per destinare il tuo 5x1000 ad AIM Imola:
CF: 90021760377 - C.C.P.: 10050409
IBAN: IT51F0503421007000000185776

Via Paolini, 4 - Imola (BO), 40026
Tel e Fax: 0542 44294
Email: info@aimimola.it

Sono **Sr Mary Charles** delle Piccole Suore di S. Teresa del Bambino Gesù nella nostra parrocchia della Visitazione mi occupo del gruppo Giovani. Tutti insieme, e sono tanti, si è organizzata una gita pellegrinaggio al Santuario di Subukia. Ci sono molti sacrifici da fare per mettere insieme I soldi per il viaggio noleggiando un pullman, si cuociono frittelle da vendere, porridge e te (Chiai), pian piano si raggiunge la cifra di soldi richiesta per il pullman. il giorno del pellegrinaggio viene fissato così pure i giovani impegnati a preparare l'occorrente per la giornata. Al mattino presto tutte le cose necessarie vengono raccolte nella stanza di fianco alla sacrestia acqua, frutta canna da zucchero e gli scatoloni con le frittelle (Mandazi) appena fritte che mandano in aria un profumo invitante. Tutti pieni di entusiasmo pronti in chiesa per la S. Messa e la benedizione del Parroco. Il Pullman già arrivato non c'è altro che caricare i viveri, salire tutti e partire. Acqua, banane, avocado, canna da zucchero... ma gli scatoloni con i profumatissimi e invitanti Mandazi non c'erano più... scomparsi, rubati. Non è stata una scoperta felice, ma nessuno ha fatto commenti di biasimo. Sgommento generale sì, poi si è acquistato pane e ugualmente pieni di gioia si è partiti e la sera ritornati stanchi ma felici con tanta gratitudine verso il Signore che ha protetto la giornata. Forse chi ha mangiato quei Mandazi ha trascorso una giornata meno serena e meno felice della nostra vissuta fra canti e preghiere risate e fette di pane con le banane.

Sono **Sr Rosemary** delle Piccole Suore di Santa Teresa del Bambino Gesù e qui in questa Parrocchia mi occupo dell'orto/giardino nel tempo libero da altre occupazioni. Abbiamo alcune piante di aranci, limoni, e due alberi di gelso che producono bellissime e buonissime fragole (se così si possono chiamare). Dalla finestra della mia stanza ho visto quelle bellissime lunghe brillanti fragole nere pendere dai rami e con le mie consorelle abbiamo deciso di raccoglierle il giorno successivo. Esiste un saggio proverbio anche qui: non rimandare a domani quello che puoi fare oggi, ed è vero. Dopo la S. Messa, prima di recarci ad altri impegni decidiamo di raccogliere le fragole di gelso ma la sorpresa è stata grande quando i rami carichi erano completamente spogli di frutti. Dalla mia finestra, infatti, non si vedeva più alcun frutto. I ragazzi della strada dalle feritoie della siepe avevano visto queste leccornie e approfittando della nostra assenza velocemente hanno fatto la raccolta e sono scomparsi. In un certo senso siamo contente di saperli felici con la buona frutta ma se avessero chiesto sarebbe stato più onesto ma... probabilmente il risultato a loro favore sarebbe stato differente.

AIM Croce Coperta Imola

Associazione Interparrocchiale Missionaria - Onlus
Per destinare il tuo 5x1000 ad AIM Imola:
CF: 90021760377 - C.C.P.: 10050409
IBAN: IT51F0503421007000000185776

Via Paolini, 4 - Imola (BO), 40026
Tel e Fax: 0542 44294
Email: info@aimimola.it

Da Timau St Theresa's dispensary **Sr Mary Charles**. Sono da poco in servizio in accettazione nel nostro dispensario e il mio compito è quello di accogliere i pazienti e indirizzarli all'ambulatorio giusto secondo il loro problema. Una paziente appena arrivata mi si avvicina, non ha un braccio che perse anni fa. Mi viene veramente molto vicino e inizia a parlare con arroganza: Tu sei nuova qui, non mi conosci ma io vengo qui da molti anni e son sempre stata curata gratuitamente, hai capito quello che ti ho detto, gratuitamente. Le ho fatto cenno di aver capito bene e le ho chiesto quale fosse il suo problema per poterla indirizzare dal medico giusto e lei: sei nuova, non hai capito, io sono stata curata gratuitamente sempre. Le indico una porta per poter essere visitata e lei mi ripete tutta la storia del gratuitamente. Poco dopo trionfante esce dall'ambulatorio con la prescrizione del dottore, la accompagno dalla farmacista e riceve tutto gratuitamente. Un po' di multi-vitamine le faranno certamente bene e l'averla assistita gratuitamente le ha donato pace e tranquillità. Ora ci conosciamo, tutti qui la conoscono e non occorrono tante parole per metterla tranquilla, l'ottenere qualcosa gratuitamente la rende vittoriosa. E anche questa è un'opera di misericordia, aiutala Signore e aiuta anche noi a saper sempre dare serenità.

AIM Croce Coperta Imola

Associazione Interparrocchiale Missionaria - Onlus
Per destinare il tuo 5x1000 ad AIM Imola:
CF: 90021760377 - C.C.P.: 10050409
IBAN: IT51F0503421007000000185776

Via Paolini, 4 - Imola (BO), 40026
Tel e Fax: 0542 44294
Email: info@aimimola.it